

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 3 APRILE 2025)**

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì tre del mese di aprile, alle ore 14.42 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

| | | | |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------|
| 1) ROCCA FRANCESCO | <i>Presidente</i> | 7) PALAZZO ELENA | <i>Assessore</i> |
| 2) ANGELILLI ROBERTA | <i>Vicepresidente</i> | 8) REGIMENTI LUISA | “ |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA | <i>Assessore</i> | 9) RIGHINI GIANCARLO | “ |
| 4) CIACCIARELLI PASQUALE | “ | 10) RINALDI MANUELA | “ |
| 5) GHERA FABRIZIO | “ | 11) SCHIBONI GIUSEPPE | “ |
| 6) MASELLI MASSIMILIANO | “ | | |

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Regimenti, Rinaldi e Schiboni.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Ciacciarelli e Ghera.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Maselli, Palazzo e Righini.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Baldassarre.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Righini.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 200

N. 200 del 03/04/2025

Proposta n. 8743 del 02/04/2025

| PGC | Tipo | Capitolo | Impegno / Mod. | Importo | Miss./Progr./PdC finanz. |
|------|------|----------|----------------|---------|--------------------------|
| Mov. | | | Accertamento | | |

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

| | | | | | |
|----|---|-------------|------------|------------|----------------------|
| 1) | P | U0000A43182 | 2025/10654 | 100.000,00 | 15.04 1.04.04.01.000 |
|----|---|-------------|------------|------------|----------------------|

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

1.02.01.12

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

| | | | | | |
|----|---|-------------|------------|------------|----------------------|
| 2) | P | U0000A43183 | 2025/10663 | 105.000,00 | 15.04 1.04.04.01.000 |
|----|---|-------------|------------|------------|----------------------|

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

1.02.01.12

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

| | | | | | |
|----|---|-------------|------------|-----------|----------------------|
| 3) | P | U0000A43184 | 2025/10667 | 45.000,00 | 15.04 1.04.04.01.000 |
|----|---|-------------|------------|-----------|----------------------|

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

1.02.01.12

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

| | | | | | |
|----|---|-------------|-----------|------------|----------------------|
| 4) | P | U0000A43182 | 2026/2532 | 100.000,00 | 15.04 1.04.04.01.000 |
|----|---|-------------|-----------|------------|----------------------|

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

1.02.01.12

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

| PGC | Tipo | Capitolo | Impegno / Mod. | Importo | Miss./Progr./PdC | finanz. |
|------|------|----------|----------------|---------|------------------|---------|
| Mov. | | | Accertame | | | |
| | | | nto | | | |

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

| | | | | | | |
|----|---|-------------|-----------|------------|-------|----------------|
| 5) | P | U0000A43183 | 2026/2533 | 105.000,00 | 15.04 | 1.04.04.01.000 |
|----|---|-------------|-----------|------------|-------|----------------|

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

1.02.01.12

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

| | | | | | | |
|----|---|-------------|-----------|-----------|-------|----------------|
| 6) | P | U0000A43184 | 2026/2534 | 45.000,00 | 15.04 | 1.04.04.01.000 |
|----|---|-------------|-----------|-----------|-------|----------------|

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

1.02.01.12

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

| | | | | | | |
|----|---|-------------|-----------|------------|-------|----------------|
| 7) | P | U0000A43182 | 2027/1144 | 100.000,00 | 15.04 | 1.04.04.01.000 |
|----|---|-------------|-----------|------------|-------|----------------|

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

1.02.01.12

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

| | | | | | | |
|----|---|-------------|-----------|------------|-------|----------------|
| 8) | P | U0000A43183 | 2027/1145 | 105.000,00 | 15.04 | 1.04.04.01.000 |
|----|---|-------------|-----------|------------|-------|----------------|

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

1.02.01.12

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

| PGC Tipo Mov. | Capitolo | Impegno / Mod. Accertame nto | Importo | Miss./Progr./PdC finanz. |
|--------------------------|-----------------|---|----------------|---------------------------------|
|--------------------------|-----------------|---|----------------|---------------------------------|

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

| | | | | | | |
|----|---|-------------|-----------|-----------|-------|----------------|
| 9) | P | U0000A43184 | 2027/1146 | 45.000,00 | 15.04 | 1.04.04.01.000 |
|----|---|-------------|-----------|-----------|-------|----------------|

Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

1.02.01.12

CREDITORI DIVERSI

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE PRENOTAZIONE BOLLINATURA

Copia

OGGETTO: Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e il Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise per promuovere la salute, la prevenzione delle malattie, l'educazione al benessere psico-fisico e allo screening oncologico delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà e per il personale di servizio negli Istituti Penitenziari del Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente, di concerto con l'Assessore al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica;

VISTI

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 e successive modifiche e integrazioni, concernente *“Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale”*;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2024, n. 25. *“Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l’occupazione” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto “con la quale è stato conferito l’incarico all’Avv. Elisabetta Longo;*
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e in particolare l’articolo 15, che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il decreto legislativo n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,*

nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche ed in particolare l’art. 10 comma 3 lett. a);
- la legge regionale n. 11 del 12 agosto 2020 (Legge di contabilità regionale);
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTI altresì,

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;

- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 20211T16FFPA001);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita*" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 996 "*Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR*";
- la deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 2022, n. 835, "*Preso d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027", CCI 20211T05SFPR006, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia;*
- la deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2022, n. 1036, "*Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 - Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027"*";
- la determinazione dirigenziale del 20 gennaio 2023, n. G00654, "*Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027*";

- la determinazione dirigenziale del 28 marzo 2023, n. G04128, “Approvazione della Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027”, che abroga la Determinazione dirigenziale del 17 settembre 2012, n. B06163;
- il ‘Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", approvato con determinazione dirigenziale del 28 agosto 2023, n. G11407 successivamente modificato con determinazione dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 e con determinazione dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G 17404.
- la determinazione dirigenziale del 18 dicembre 2024 n. G17381 “Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 317 del 20/06/2023;

VISTE in particolare:

- la legge del 26 luglio 1975 n. 354 recante le “*norme sull’Ordinamento Penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative della libertà*” e successive modificazioni;
- il D.P.R. del 30 giugno 2000 n. 230 “*Regolamento di esecuzione dell’Ordinamento Penitenziario*” che attualizza il dettato della legge sopra citata;
- la legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 “*Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale*”;
- la legge regionale 8 Giugno 2007, n. 7 “*Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio*”, in particolare l’art. 1 lett. b, che prevede che la Regione nell’ambito delle proprie competenze, “*adotta, in collaborazione con l’amministrazione penitenziaria, misure di carattere sanitario, sociale e istituzionale idonee a garantire i diritti delle persone in esecuzione penale prevedendo, in armonia con la legge. 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e successive modifiche, conformemente ai provvedimenti adottati dallo Stato in attuazione dell’articolo 117, comma 2,*

lettera m) della Costituzione, un sistema integrato di interventi in cui enti territoriali, istituzioni dello Stato, aziende sanitarie, organismi del terzo settore e del volontariato concorrono al perseguimento degli obiettivi comuni”;

- la legge regionale del 10 agosto 2016 n.11, “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*” in cui si prevede che la Regione Lazio si impegna a sostenere l’accoglienza, il reinserimento sociale, abitativo e lavorativo delle persone soggette a misure alternative alla detenzione;

PREMESSO che

- la tutela della salute in carcere è un tema di grande rilevanza, sia sotto il profilo del rispetto dei diritti umani che per le implicazioni che ha sulla salute pubblica e sulla sicurezza sociale;
- gli articoli 3 e 32 della Costituzione e l’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230 (Riordino della medicina penitenziaria, a norma dell’articolo 5 della l. 30 novembre 1998, n. 419) e successive modifiche, riconoscono la parità di trattamento, in materia di assistenza sanitaria, fra cittadini liberi e cittadini detenuti;
- le ricerche e gli studi sulle malattie nei luoghi di detenzione evidenziano un’importante disomogeneità diagnostica e prescrittiva, in cui spesso è assente un sistema informativo che consenta la raccolta di dati relativi alla salute sia dei detenuti che del personale che opera all’interno degli istituti di pena;
- la Regione Lazio intende investire in programmi di prevenzione e promozione della salute per garantire alla popolazione detenuta un’assistenza sanitaria equivalente a quella disponibile per il resto della popolazione;
- il Provveditorato Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise quale organo decentrato del Dipartimento dell’amministrazione penitenziaria svolge diverse funzioni fondamentali per la gestione e il coordinamento del sistema penitenziario a livello regionale e in particolare collabora con enti locali e istituzioni per migliorare le condizioni di detenzione;
- la Regione Lazio in collaborazione con il Provveditorato Regionale per l’Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, in attuazione degli artt. 27 e 32 della Costituzione, intende promuovere la tutela della salute e sostenere interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie, all’educazione al benessere psico-fisico e alla realizzazione di screening oncologici per

le persone sottoposte a misure restrittive della libertà e per il personale in servizio negli Istituti Penitenziari del Lazio;

CONSIDERATO CHE la Regione intende

- realizzare in tutti gli istituti penitenziari del Lazio un modello di integrazione socio-psico-sanitaria di durata triennale per una migliore equità di accesso alla tutela della salute delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà e del personale in servizio;
- in particolare, adottare un approccio integrato che unisca prevenzione, cura e reinserimento sociale attraverso l'offerta in forma attiva e indiretta di screening oncologici per la diagnosi precoce di patologie diffuse più frequentemente in carcere, e di corsi di sensibilizzazione e di educazione sanitaria rivolti sia ai detenuti sia al personale degli istituti penitenziari;
- avviare con tali misure una prima sperimentazione volta a sostenere politiche di promozione della salute dei soggetti sottoposti a misure di restrizione della libertà personale e del personale coinvolto nella realizzazione dell'intervento, per cui si prevede un ulteriore possibile sviluppo nel medio-lungo periodo al fine di rendere tale progettualità come un'azione strutturale;

ATTESO CHE:

- è interesse di entrambe le Amministrazioni implementare strategie efficaci volte al miglioramento delle condizioni psicofisiche dei detenuti attraverso una cooperazione interistituzionale tra Regione Lazio e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, in raccordo con il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

RITENUTO quindi opportuno-favorire l'integrazione e le sinergie operative tra i due Enti e dare stabilità alla collaborazione interistituzionale attraverso la sottoscrizione di apposito Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e il Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, secondo lo schema di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - per promuovere la salute, la prevenzione delle malattie, l'educazione al benessere psico-fisico e allo screening oncologico delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà e per il personale di servizio negli Istituti Penitenziari del Lazio;

RILEVATO che il menzionato Protocollo di Intesa:

- individua gli obiettivi comuni e le finalità della collaborazione istituzionale, le azioni da compiersi, oltre agli impegni reciproci degli Enti sottoscrittori;

DATO ATTO CHE

- gli interventi da realizzare sono a valere sul PR Lazio FSE+ 2021-2027 all'interno della Priorità "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico k) che interviene, per rafforzare la rete territoriale dei servizi per ridurre le diseguaglianze nell'accesso agli stessi, anche attraverso un'azione in grado di promuovere l'integrazione tra i diversi attori ed operatori oltre che tra le diverse politiche (istruzione, inclusione sociale, assistenza socio-sanitaria), concentrandosi particolarmente sulle persone in situazioni di maggiore vulnerabilità;
- in particolare, gli interventi da realizzare avranno una durata triennale per una spesa complessiva pari a € 750.000,00;
- gli interventi saranno realizzati da Enti del Terzo settore individuati attraverso specifica e successiva Manifestazione di Interesse;

DATO ATTO, inoltre, che la dotazione finanziaria sopra indicata, pari a € 750.000,00 risulta ripartita nel triennio 2025/2027 come di seguito indicato:

| | |
|---------------|-------------------|
| EF | |
| 2025 | 250.000,00 |
| 2026 | 250.000,00 |
| 2027 | 250.000,00 |
| TOTALE | 750.000,00 |

RITENUTO, pertanto, con il presente atto:

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e il Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise per promuovere la salute, la prevenzione delle malattie, l'educazione al benessere psico-fisico e allo screening oncologico delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà e per il

personale di servizio negli Istituti Penitenziari del Lazio, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

- di destinare alla realizzazione degli interventi di cui al suddetto Protocollo d'Intesa la somma complessiva pari ad € 750.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021- 2027, Priorità 3 "Inclusione Sociale", ob. spec. k, Missione 15, Programma 04, Piano dei Conti 1.04.04.01, ai sensi dell'art. 10 comma 3) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, come di seguito indicato:

| | | 2025 | 2026 | 2027 |
|-------------|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| U0000A43182 | ARMO - PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 3, INCLUSIONE SOCIALE - QUOTA UE § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| U0000A43183 | ARMO - PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 3, INCLUSIONE SOCIALE - QUOTA STATO § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | 105.000,00 | 105.000,00 | 105.000,00 |
| U0000A43184 | ARMO - PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 3, INCLUSIONE SOCIALE - QUOTA REGIONE § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | 45.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 |
| | TOTALE | 250.000,00 | 250.000,00 | 250.000,00 |

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e il Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise per promuovere la salute, la prevenzione delle malattie, l'educazione al benessere psico-fisico e allo screening oncologico delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà e per il personale di servizio negli Istituti Penitenziari del Lazio", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A);

- di destinare alla realizzazione degli interventi di cui al suddetto Protocollo d'Intesa la somma complessiva pari ad € 750.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021- 2027, Priorità 3 "Inclusione Sociale", ob. spec. k, Missione 15, Programma 04, Piano dei Conti 1.04.04.01, ai sensi dell'art. 10 comma 3) del D.lgs 118/2011, trattandosi di spese correlate a fondi comunitari, come di seguito indicato:

| | | 2025 | 2026 | 2027 |
|-------------|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| U0000A43182 | ARMO - PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 3, INCLUSIONE SOCIALE - QUOTA UE § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| U0000A43183 | ARMO - PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 3, INCLUSIONE SOCIALE - QUOTA STATO § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | 105.000,00 | 105.000,00 | 105.000,00 |
| U0000A43184 | ARMO - PR FSE+ 2021/2027 - PRIORITA' 3, INCLUSIONE SOCIALE - QUOTA REGIONE § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | 45.000,00 | 45.000,00 | 45.000,00 |
| | TOTALE | 250.000,00 | 250.000,00 | 250.000,00 |

Il Protocollo d'Intesa sarà sottoscritto dal Presidente o da suo delegato.

La Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e politiche per l'occupazione, in qualità di Autorità di gestione FSE+, provvederà ad adottare gli atti amministrativi attuativi della presente deliberazione.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

“Per promuovere la salute, la prevenzione delle malattie, l’educazione al benessere psico-fisico e allo screening oncologico delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà e per il personale di servizio negli Istituti Penitenziari del Lazio”

TRA

REGIONE LAZIO

E

PROVVEDITORATO REGIONALE PER L’AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER IL LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

La Regione Lazio, con sede legale in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00145, C.F. 80143490581 (di seguito Regione) - rappresentata dal Presidente e rappresentante legale p.t. Avv. Francesco Rocca

e

il Provveditorato Regionale per l’Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, con sede legale in Via Francesco di Sales, 35 – 00165 Roma, (di seguito Provveditorato) - rappresentato dal Provveditore Dott. Giacinto Siciliano,

(di seguito, denominati Parti)

PREMESSO CHE

- la Regione Lazio in collaborazione con il Provveditorato Regionale per l’Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, in attuazione degli artt. 27 e 32 della Costituzione, intende promuovere la tutela della salute e sostenere interventi finalizzati alla prevenzione delle malattie, all’educazione al benessere psico-fisico e alla realizzazione di screening oncologici per le persone sottoposte a misure restrittive della libertà e per il personale in servizio negli Istituti Penitenziari del Lazio;
- la Regione Lazio adotta, in collaborazione con l’amministrazione penitenziaria, misure di carattere sanitario, sociale e istituzionale idonee a garantire i diritti delle persone in esecuzione penale, prevedendo in armonia con la legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e successive modifiche, conformemente ai provvedimenti adottati dallo Stato in attuazione dell’articolo 117, comma 2, lettera m) della Costituzione, un sistema integrato di interventi in cui enti territoriali, istituzioni dello Stato, aziende sanitarie, organismi del terzo settore e del volontariato concorrono al perseguimento degli obiettivi comuni.

VISTI

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016 che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati e abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito “Regolamento Europeo”);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.6.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE⁺) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- l’art. 27 della Costituzione che sancisce il principio secondo il quale “le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato” e l’art. 32 per cui “La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti”;
- la legge 26 luglio 1975, n. 354 “Norme sull’ordinamento penitenziario e sull’esecuzione delle misure privative e limitative della libertà” e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’articolo 15 a norma del quale le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230 “Regolamento recante norme sull’ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà”;

- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che ha emanato le disposizioni di adeguamento del quadro normativo nazionale alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 sopracitato;
- legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 che istituisce il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Lazio;
- la legge regionale 8 giugno 2007, n. 7, “Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio”;

CONSIDERATO CHE

- l'intervento si inserisce nel quadro della nuova programmazione FSE+ per il periodo 2021-2027, in cui possono essere realizzate azioni mirate finalizzate a facilitare l'inclusione sociale, l'accesso ai servizi socio sanitari, in un'ottica di prevenzione di situazioni di disagio sociale, e segnatamente, trova coerenza all'interno della Priorità Inclusione Sociale, Obiettivo specifico k), che interviene, in particolare, per rafforzare la rete territoriale dei servizi per ridurre le diseguaglianze nell'accesso agli stessi, anche attraverso un'azione in grado di promuovere l'integrazione tra i diversi attori ed operatori oltre che tra le diverse politiche (istruzione, inclusione sociale, assistenza socio-sanitaria), concentrandosi particolarmente sulle persone in situazioni di maggiore vulnerabilità;
- la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, in qualità di Autorità di Gestione del PR FSE+, è la struttura regionale competente ad attivare tutti gli atti amministrativi necessari per la realizzazione delle attività prevista dal presente Protocollo d'Intesa;
- l'intervento si inquadra come una prima sperimentazione volta a sostenere politiche di promozione della salute dei soggetti sottoposti a misure di restrizione della libertà personale e del personale coinvolto nella realizzazione dell'intervento, per cui si prevede un ulteriore possibile sviluppo nel medio-lungo periodo al fine di rendere tale progettualità come un'azione strutturale.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto e finalità dell'Intesa)

La Regione Lazio e il Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise attraverso il presente Protocollo d'Intesa si pongono, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle proprie attribuzioni, la finalità di realizzare una prima sperimentazione di un modello di integrazione socio-psico-sanitaria per una migliore equità di accesso alla tutela della salute delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà e del personale in servizio negli Istituti Penitenziari del Lazio, per garantire una maggiore sicurezza tra le persone che convivono nell'ambiente carcerario e per migliorare la qualità della vita sia delle persone detenute che degli operatori che lavorano nel carcere.

L'intervento riguarda l'attivazione di un'offerta attiva di corsi di sensibilizzazione e di educazione sanitaria rivolta sia ai detenuti sia al personale degli istituti penitenziari. Le azioni progettuali saranno svolte presso gli istituti penitenziari del Lazio e riguarderanno:

- Sessioni di informazione e sensibilizzazione da tenere in diverse lingue sulle principali tematiche inerenti alla promozione della salute, alla prevenzione delle patologie più frequenti rivolto alle persone detenute;
- Seminari di formazione sulle principali tematiche inerenti alla promozione della salute e alla prevenzione delle patologie rivolto al personale che opera in carcere (personale volontario incluso);
- Progettazione, realizzazione e distribuzione del materiale divulgativo realizzato in diverse lingue per garantire la massima diffusione attraverso incontri e corsi con personale medico-specialistico e psicologico;
- Realizzazione di screening per la diagnosi precoce volti alla prevenzione di patologie diffuse più frequentemente in carcere.

Articolo 2 (Impegni dell'Intesa)

2.1 La Regione si impegna a:

- promuovere interventi finalizzati alla tutela della salute, alla prevenzione delle malattie, all'educazione al benessere psico-fisico e alla realizzazione di screening oncologici per le persone sottoposte a misure restrittive della libertà e per il personale in servizio negli Istituti Penitenziari del Lazio;
- destinare alla realizzazione degli interventi la somma complessiva pari ad € 750.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021- 2027;
- realizzare gli interventi attraverso la Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Politiche per l'Occupazione quale Autorità di gestione del PR FSE+ 2021-2027, in collaborazione con le strutture regionali a vario titolo coinvolte;
- approvare una manifestazione di interesse per l'individuazione dei soggetti idonei alla realizzazione e alla gestione degli interventi.

2.2 Il Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise si impegna a:

- collaborare con la Regione e con tutti i soggetti successivamente coinvolti nella realizzazione dell'intervento al fine raggiungere gli obiettivi descritti nel presente Protocollo d'Intesa;
- svolgere in collaborazione tra tutti i soggetti interessati, attività necessarie a migliorare le condizioni inframurarie, propedeutiche alla rieducazione dei soggetti beneficiari di cui all'articolo precedente, che al fine di garantire il reinserimento nella società degli stessi, ne assicurino il costante miglioramento delle condizioni di vita;
- promuovere in raccordo con i soggetti interessati sessioni di informazione e sensibilizzazione sulle principali tematiche inerenti alla promozione della salute, alla prevenzione delle patologie più frequenti rivolto alle persone detenute;

- promuovere in raccordo con i soggetti interessati seminari di formazione sulle principali tematiche inerenti alla promozione della salute e alla prevenzione delle patologie rivolto al personale che opera in carcere (personale volontario incluso);
- facilitare le condizioni per la realizzazione di campagne di screening per la diagnosi precoce volti alla prevenzione di patologie diffuse più frequentemente in carcere, inclusa – nei casi di patologia riscontrata – la funzione di sostegno e accompagnamento alla presa in carico della persona da parte delle strutture sanitarie preposte;
- verificare, in raccordo con la Regione, che l'erogazione delle prestazioni oggetto del presente Protocollo svolte dai soggetti successivamente individuati sia effettivamente realizzata;
- ogni necessario supporto tecnico-professionale per la realizzazione ed il buon esito dell'intervento.

Articolo 3 ***(Comunicazione e Monitoraggio)***

La Regione in raccordo con il Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise si propone di diffondere, attraverso canali istituzionali, i risultati raggiunti dall'intervento anche ai fini di ricerca e progettazione di modelli sperimentali.

Articolo 4 ***(Durata)***

Il presente Protocollo di Intesa ha una durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere integrato nei contenuti e rinnovato per un ulteriore periodo da concordarsi mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza.

Articolo 5 ***(Risorse)***

Le risorse per la realizzazione delle attività di cui al presente protocollo, pari a euro 750.000,00 saranno stanziare a valere sul PR FSE+ 2021-2027 della regione Lazio, Priorità Inclusione sociale, Obiettivo specifico k).

Articolo 6 ***(Trattamento dei dati)***

Le Parti convengono che, nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo di Intesa qualora si rendesse necessario il trattamento di dati personali, esse agiranno in stretta osservanza dei principi di Legge previsti in materia. In particolare, i dati personali della popolazione detenuta e del personale della Polizia penitenziaria verranno trattati sulla base di un rigoroso rispetto del quadro della normativa sulla privacy vigente (D.lgs n 196/2003 e Regolamento (UE) 679/2016). Le Parti si obbligano a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, gli atti e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza del presente accordo.

Le Parti provvedono, per il tramite dei rispettivi rappresentanti, ciascuna per la propria parte, a fornire al rappresentante dell'altro contraente l'informativa di cui all' articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016.

I dati personali necessari per la stipulazione e l'esecuzione presente protocollo verranno trattati esclusivamente ai fini della conclusione e dell'esecuzione del presente Protocollo, nonché per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e degli obblighi legali e fiscali ad esso correlati, in ottemperanza agli obblighi di legge e non dovranno in alcun modo ed in qualsiasi forma essere comunicati e divulgati a terzi e non potranno essere utilizzati dalle parti e da chiunque collabori con loro, per fini diversi da quelli contemplati nel presente Protocollo.

Articolo 7 **(Recesso)**

Le Parti contraenti possono recedere dal presente Protocollo in ogni tempo, mediante comunicazione da trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC, con preavviso di almeno 90 giorni.

Per le comunicazioni effettuate **mediante posta elettronica certificata, dovranno essere utilizzati i seguenti indirizzi:**

- Regione Lazio:
- Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise:

In caso di recesso, gli impegni in corso di esecuzione dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo in relazione al recesso.

Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.

Articolo 8 **(Foro competente)**

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente Protocollo d'Intesa. In caso di mancato accordo, la competenza esclusiva a decidere sarà quella del Foro di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma,

REGIONE LAZIO

ROVVEDITORATO REGIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER IL LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

Copia

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)

Copia